



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza n. 267 del 27 marzo 2026

“Modifiche all’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020”

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023 (registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, con il n. 235) sino al 31 dicembre 2023 e successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2026, giusti Decreti del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024 (registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327), del 13 gennaio 2025 (registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, con il n. 235) e del 14 gennaio 2026 (registrato dalla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2026, con il n. 328);

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario Straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante *“Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Vista l'articolo 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2025 n. 199, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*, con il quale è stato aggiunto il comma 4-*decies* all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-*bis* del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'articolo 1, comma 570, della citata legge n. 199 del 2025, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2026 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016; stabilendo altresì che le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-*bis* del citato decreto-legge n. 189 del 2016, si applicano per l'anno 2026 nel limite di spesa di 59 milioni di euro;

Visti il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla

legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, entrato in vigore il 1° aprile 2023 e divenuto efficace il 1° luglio 2023;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*” ove applicabile *ratione temporis*;

Viste le Ordinanze:

- a. n. 145 del 28 giugno 2023, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;
- b. n. 162 del 20 dicembre 2023, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;
- c. n. 196 del 28 giugno 2024, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;
- d. n. 214 del 23 dicembre 2024 recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023 e disposizioni in materia di Building Information Modeling – BIM*”;
- e. n. 227 del 9 aprile 2025, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209*”;
- f. n. 234 del 2 luglio 2025, recante “*Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM*”;
- g. n. 254 del 22 dicembre 2025, recante “*Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM*”;

Vista e considerata l’Ordinanza n. 126 del 26 aprile 2022, recante “*Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti*”;

Vista l’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante “*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*”;

Visto, in particolare, l’Allegato 1 della citata Ordinanza n. 109, nel quale sono elencati i seguenti interventi:

- a) Id. Ord. 764 - Comune di Castignano (AP) - “*EX SCUOLA DI SAN VENANZO*” – CUP D82B20000060001 - € 908.417,00;
- b) Id. Ord. 223 – Comune di Cittareale (RI) – “*Cimitero della frazione Trimezzo*” – CUP C48H17000120001 - € 444.649,85

Visto e considerato, quanto all’intervento sito nel Comune di Castignano (AP) e denominato “*EX SCUOLA DI SAN VENANZO*” (Id. Ord. 764), il Decreto dell’Ufficio Speciale Ricostruzione delle Marche n. 957 del 2 marzo 2026, acquisito al protocollo della Struttura Commissariale con il numero CGRTS-0008918-A-02/03/2026 con il quale lo stesso Ufficio:

- (i) ha approvato il Progetto Esecutivo dell'intervento per un importo totale pari a € 1.220.000,00;
- (ii) ha preso atto che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di nuove opere o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma, se non quelle finalizzate strettamente all'aggiornamento alla normativa di settore;
- (iii) ha preso atto che non sono disponibili adeguate economie a valere sul plafond a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato;
- (iv) ha determinato in € 1.220.000,00 l'importo del contributo, comprensivo di tutte le spese tecniche secondo la seguente articolazione:
 - € 908.417,00 a valere sull'importo programmato nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020;
 - € 311.583,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale, che dovranno essere assicurate con gli strumenti a disposizione dal Commissario straordinario;
- (v) ha accertato la necessità e l'ammissibilità del maggior costo del progetto derivante dal computo metrico redatto utilizzando i prezzi aggiornati, aventi importi superiori a quelli in vigore durante la stesura dell'Ordinanza n. 109/2020;

Vista e considerata, quanto all'intervento sito nel Comune di Cittareale (RI) e denominato "*Cimitero della frazione Trimezzo*" (Id. Ord. 223), la Determinazione dell'Ufficio Speciale Ricostruzione del Lazio n. A00529 del 23 marzo 2026, acquisita al protocollo della Struttura Commissariale con il numero CGRTS-0012709-A-24/03/2026, nonché la successiva nota riassuntiva prot. CGRTS-0012890-A-25/03/2026, con le quali lo stesso Ufficio:

- (i) approva la relazione tecnico economica e la rideterminazione dell'impegno economico dell'opera, da parte del Direttore dei lavori, in € 636.208,90, al netto della somma di € 74.803,29 quali somme recuperate da escussione polizze fideiussorie;
- (ii) ha preso atto che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di nuove opere o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma, se non quelle finalizzate strettamente all'aggiornamento alla normativa di settore;
- (iii) ha riferito che l'aumento è altresì conseguente alle vicende del cantiere, che hanno condotto alla risoluzione del contratto con la ditta esecutrice e richiedono un nuovo affidamento per il completamento delle opere;
- (iv) ha determinato in € 636.208,90 l'importo del contributo, secondo la seguente articolazione:
 - € 444.649,85 a valere sull'importo programmato nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020;
 - € 191.559,05 a valere sulle risorse della contabilità speciale, che dovranno essere assicurate con gli strumenti a disposizione dal Commissario straordinario;
- (v) ha accertato la necessità e l'ammissibilità del maggior costo del progetto derivante dal computo metrico redatto utilizzando i prezzi aggiornati, aventi importi superiori a quelli in vigore durante la stesura dell'Ordinanza n. 109/2020;

Ritenuta la perdurante sussistenza dell'interesse pubblico alla realizzazione dell'intervento in questione e la necessità di disporre, conseguentemente, l'integrazione del relativo importo in accoglimento delle richieste pervenute;

Ritenuta la necessità di apportare le conseguenti modifiche all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 al fine di renderne coerenti gli importi stimati con quelli rimodulati a seguito dell'approvazione dei progetti o della fase esecutiva, anche ai sensi dell'Ordinanza n. 126 del 2022;

Visto il Decreto commissariale n. 716 del 4 agosto 2025 che ha operato una ricognizione completa sulla disponibilità di risorse già imputate a valere sull'Ordinanza 109/2020 e risultanti dalle economie dei progetti di cui all'Allegato 1 della medesima Ordinanza;

Vista la nota prot. CGRTS 12334 del 23 marzo 2026 con cui l'Ufficio speciale della Regione Marche ha precisato l'esatto ammontare, alla data odierna, delle economie registrate sulla programmazione di cui all'Ordinanza n. 109 del 2020;

Ritenuto opportuno utilizzare le risorse indicate nella tabella C1 allegata alla citata comunicazione, che presenta un importo disponibile di € 7.866.522,46;

Ritenuto, analogamente, utilizzare le economie – come riportate nel citato decreto commissariale 716/2025 - della Regione Lazio, per le quali non risultano utilizzi o riduzioni, e che presentano quindi una disponibilità di € 20.772.363,03;

Verificata, di conseguenza, la disponibilità delle risorse finanziarie derivanti dalle economie della programmazione delle Regioni Marche e Lazio, da utilizzare per la copertura degli incrementi di cui alla presente Ordinanza;

Ritenuta, infine, la sussistenza di tutte le condizioni previste dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Considerata l'urgenza di provvedere al fine di consentire la più rapida realizzazione dell'intervento previsto nella presente Ordinanza anche nell'ottica del principio del risultato codificato all'articolo 1 del decreto legislativo n. 36 del 2023;

Ritenuta, pertanto, sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

Acquisita l'intesa nella cabina di coordinamento del 26 marzo 2026 con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria,

DISPONE

Articolo 1

(Incremento importi di interventi di opere pubbliche nei Comuni di Castignano e Cittareale.

Modifiche all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020)

1. I seguenti interventi, previsti nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, sono rimodulati per far fronte ai maggiori oneri nei termini che seguono:

- a) Id. Ord. 764 - Comune di Castignano (AP) - *“EX SCUOLA SAN VENANZO”* - CUP: D82B20000060001 - € 1.220.000,00 con un incremento di € 311.583,00;
- b) Id. Ord. 223 - Comune di Cittareale (RI) - *“Cimitero della frazione Trimezzo”* - CUP C48H17000120001 - € 636.208,90 con un incremento di € 191.559,05.

2. Ai fini di cui al presente articolo è aggiornato di conseguenza l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 2020.

Articolo 2

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri discendenti dagli incrementi degli interventi di cui all'articolo 1, pari a complessivi € 503.142,05 (*euro cinquecentotremilacentoquarantadue/05*) si provvede con risorse a valere sulle economie di programmazione dell'Ordinanza n. 109 del 2020:

- quanto a € 311.583,00, sulle economie della programmazione della Regione Marche;
- quanto a € 191.559,05, sulle economie della programmazione della Regione Lazio, che presentano la necessaria disponibilità.

Articolo 3

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente Ordinanza, per le motivazioni indicate in premessa, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016. La presente Ordinanza entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario Straordinario (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente Ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Il Commissario straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli